

Gruppo di Ricerca

La Memoria dei Luoghi. Storia e valorizzazione del patrimonio architettonico e ambientale - MemoS **(The Memory of Sites. History and Preservation for promoting the environmental and architectural heritage - MemoS)**

Anno di riferimento:

2021

Responsabile Scientifico/Coordinatore:

MANZO ELENA / Prof. Ordinario / DADI / Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”

Componenti del gruppo:

BORSI Stefano /Professore Ordinario / DADI / Univ. degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”
CARILLO Saverio /Professore Associato / DADI / Univ. degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”
CERIANI SEBREGONDI Giulia /Ricercatore a Tempo Determinato B / DADI / Univ. degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”
CIRILLO Vincenzo / Assegnista di Ricerca/ DADI / Univ. degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”
CORNIELLO Luigi /Ricercatore a Tempo Determinato A/ DADI / Univ. degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”
D’APRILE Marina /Ricercatore / DADI / Univ. degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”
DE BIASE Claudia /Professore Associato / DADI / Univ. degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”
DE MATTEIS, Gianfranco/Professore Ordinario / DADI / Univ. degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”
GIORDANO Paolo /Professore Ordinario / DADI / Univ. degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”
INGROSSO Chiara /Ricercatore / DADI / Univ. degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”
JACAZZI Danila /Professore Ordinario / DADI / Univ. degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”
MANZO Elena /Prof. Ordinario/ DADI / Univ. degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”
PERTICARINI Maurizio / dottorando di ricerca/ DADI / Univ. degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”
PISCITELLI Manuela/Professore Associato / DADI / Univ. degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”
SBORDONE Maria Antonietta/Professore Associato/ DADI / Univ. degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”
SERRAGLIO Riccardo/Professore Associato / DADI / Univ. degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”
VIOLANO Antonella/Professore Associato / DADI / Univ. degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”
ZERLENGA Ornella/Professore Ordinario / DADI / Univ. degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”

Vanvitelli”

Componenti del gruppo appartenenti ad altre sedi correlate in rete:

BUCCI Federico / Professore Ordinario/Politecnico di Milano
CANALDA Silvia / Universidad de Barcelona (Spagna)
GARCIA SANCHEZ Laura /Universidad de Barcelona (Spagna)
LEHMANN Karin/Professore/ Bochum University of Applied Sciences (Germania)
MANGONE Fabio/Professore Ordinario/Università degli studi di Napoli “Federico II”
MARAFON PECORARO, Massimiliano/Ricercatore A/Università degli Studi di Palermo
REDKWA Ana Ines, Universidad de La Plata (Argentina)
SABATINO Michelangelo/Professore Ordinario/IIT Chicago (Illinois, USA)
SUBIRANA REBULL, Rosa Maria/Professore/Universitat de Barcelona (Spagna)
TRIADÓ TUR, Joan Ramon/Professore Ordinario/Universitat de Barcelona (Spagna)

Descrizione delle linee di ricerca:

Obiettivo del Gruppo di ricerca è sviluppare e approfondire tematiche di indagine, per le quali, operando in stretta sinergia tra ambiti disciplinari diversi ma complementari, si intende elaborare un sistema di valorizzazione di territori antropizzati attraverso il riuso integrato e compatibile delle risorse naturali e culturali. In tale prospettiva, principali linee di ricerca sono:

ARCHITETTURE PER IL BENESSERE E LA VILLEGGIATURA

La linea di ricerca, operando in un’ottica di sviluppo sostenibile, intende costruire strategie compatibili per la valorizzazione e il riuso dei luoghi storici della villeggiatura culturale tra Ottocento e Novecento, per creare itinerari turistico-culturali omogenei e inediti network georeferenziati, sostenuti da uno specifico sito web interattivo.

Un primo focus è stato rivolto allo studio, alla catalogazione e alla rivalutazione degli edifici termali per definire l’identità storica e l’illustrazione antropologica di attrezzature edilizie che documentano i trattamenti di salute e di bellezza, letti inoltre come potenziale rete di siti tutelati anche in vista di fini turistici. Inoltre, se intese nella loro accezione urbana di *villes d’eaux*, simili strutture, oggetto di rinnovato interesse scientifico, costituiscono un patrimonio di straordinaria consistenza da potenziare nelle singolarità e soprattutto nel loro insieme, sviluppandone le relazioni con il territorio regionale. Su tale base, a seguito di bandi competitivi tra pari, ad alcuni studiosi del gruppo di ricerca è stato attribuito un finanziamento europeo per il biennio 2016-2018, per il programma bilaterale MIUR-DAAD Joint Mobility Program, per una ricerca dal titolo: «Kulturpfade an Orten mit Thermalanlagen. Erforschung und Wiederherstellung/Itinerari turistici tra i luoghi della villeggiatura termale. Conoscenza, recupero e valorizzazione», la quale si è condotta con il Department of Architecture della Bochum University of Applied Sciences di Bochum (Germania).

Sullo stesso tema, con ricercatori afferenti ad altri dipartimenti di Ateneo (Dipartimenti di Economia e di Medicina sperimentale) e ad altre strutture di ricerca esterne (CNR), si è partecipato a bandi competitivi, tra cui Valere 2019 (Unicampania Vanvitelli) e FISR 2019, entrambi ben valutati ma non finanziati.

IL PALAZZO DI CITTÀ

La linea di ricerca è incentrata sul promuovere la conoscenza filologica e la catalogazione del palazzo di città in età moderna nella “grande dimensione” dell’impero spagnolo, con particolare attenzione alle tre città-capitali, Madrid, Napoli e Barcellona, al fine di individuare modelli e linguaggi comuni, per la valorizzazione di un patrimonio architettonico di grande interesse scientifico per le sue connotazioni culturali, sociali e antropologiche.

Procedendo dalla schedatura dei più significativi episodi ancora presenti nei centri storici delle tre città-

capitale, si è esteso lo studio anche agli episodi finora trascurati dalla storiografia, di cui si stanno reperendo inedite documentazioni, al fine di definire un esaustivo data-base, per poi procedere all'elaborazione critico-comparativa del patrimonio architettonico perimetrato.

Primi esiti si sono conseguiti con il sostegno del finanziamento ottenuto vincendo il bando competitivo emanato nel 2015 dal Ministero de Economía y Competitividad - Spagna. Il progetto di validità biennale (EF 2016-2018) si è incentrato sulla catalogazione e la conoscenza del patrimonio di edilizia residenziale aristocratica, che presenta elementi decorativi o strutturali definibili di "architettura obliqua", secondo quanto indicato da Juan Caramuel de Lobkowitz nel suo trattato "Architectura Obliqua".

La ricerca è confluita nel progetto "Arte y cultura en la Barcelona moderna (ss. XVII-XVIII). Relaciones en influencias en el ámbito del Mediterráneo occidental", grazie ad un nuovo finanziamento ottenuto nel 2018, vincendo un ulteriore bando competitivo, emanato dal Ministero de Ciencia, Innovación y Universidades - Spagna.

GREENWAYS. STORIE DI ARCHITETTURE E PAESAGGI

Nell'accezione comune, la funzione delle greenways semanticamente rimanda alla fruibilità ecologico-naturalistica di collegamenti, che si configurano come infrastruttura monodimensionale di attraversamento di paesaggi, indipendente dal valore del contesto storico-architettonico e culturale che li genera.

Su tali premesse, la linea di ricerca ha l'obiettivo di costituire "percorsi della conoscenza" o "knowledge paths", per la valorizzazione della memoria dei luoghi.

La storia del territorio è congiunta all'analisi delle caratteristiche geopedologiche, fisiografiche, antropologiche e dei valori materiali e immateriali. Si opera così sui contenuti delle greenways per l'individuazione di itinerari storico-architettonici, in ragione di areali coerenti sulla base del Piano Europeo EuroVelo affiancandolo al progetto Bicalitia. Emergono e si implementano conoscenze di percorsi tematici omogenei (tracciati viari storici, paesaggi fluviali, eremi, cenobi rupestri benedettini, architetture fortificate, centri urbani rurali), restituendo ipotesi critiche d'intervento di restauro ambientale.

Un focus è l'area storica e archeologica di Cimitile (Napoli), dove da circa un decennio si conducono studi multidisciplinari nell'ambito del più ampio progetto di ricerca finanziato con fondi ministeriali "Materia Cimitile – Heritage materiale e immateriale della cultura della conservazione", il cui topic è il Parco Urbano archeologico tardoantico, paleocristiano, medievale e di età moderna di Cimitile. Nel laboratorio in progress, insieme alla comprensione qualitativa e quantitativa del costruito storico, emerge il sostrato peculiare del restauro nella valorizzazione di un'area ancora troppo trascurata culturalmente e turisticamente.

Le tematiche della linea di ricerca sono confluite nelle proposte sottoposte ai bandi PRIN 2017 e FISR 2019, entrambi valutati positivamente ma non finanziati, e DAAD "Dialogue with South Europe 2021", approvato e finanziato.

Il gruppo di studio ha interagito con studiosi afferenti a enti di ricerca e soggetti del settore produttivo, tra cui i Politecnici di Milano e Torino, l'Università "Federico II", il CNR, la FIAB.

IL SOCIAL HOUSING TRA SEGREGAZIONE E CONFINI NELLA CITTÀ CONTEMPORANEA

La linea di ricerca indaga la nascita della città contemporanea a partire dal XIX secolo fino al suo sviluppo odierno nella formazione dell'edilizia pubblica.

Alla ingenua professione di fede in un futuro assiologicamente buono e, perciò, capace di dare bellezza alla forma architettonica si deve affiancare l'odierna considerazione di quanto sia necessario aggiornare la tradizione del fare progettuale in relazione ai mutamenti costanti dei contesti. Si palesa così l'esigenza di ripensare il comparto di social housing.

La pianificazione contemporanea in molti Paesi occidentali prevede che la costruzione di quartieri a basso costo, specie in contesti non urbanizzati, sia interrelata con la nascita di start-up di comunità. In

Italia, per esempio, è stata fondata nel 2015 la start-up “Competence Center” sulle Smart City. Attraverso i contributi dei diversi ambiti disciplinari, quali la storia dell’architettura e della città, il restauro, la rappresentazione, l’urbanistica, la tecnologia e la tecnica delle costruzioni, il gruppo intende sia mettere a confronto i vari casi studio italiani ed internazionali per ragionare sugli schemi teorici utilizzati, sia stabilire nuovi parametri di accessibilità e sostenibilità volti a definire comunità inclusive, capaci di proporre strategie di restauro, riuso e rigenerazione degli edifici e dei quartieri e di pianificare le infrastrutture di collegamento.

Tra i primi risultati conseguiti, va segnalato il finanziamento ottenuto nel 2019 dal Deutcher Akademischer Austauschdienst German (DAAD) per lo studio “Die soziale Stadt. Stadtentwicklung und Wohnproject in Berlin und Neaple in der Nachkriegzeit, ein Vergleich. Die theoretische Medelle, die realisierte Projekte, die soziale und Auswirkungen Heute / Sviluppo urbano e abitazione sociale a Berlino e Napoli nel secondo dopoguerra: politiche, modelli, emergenze, realizzazioni, criticità e prospettive”. Capofila del progetto è la Technische Universität di Berlino.

Interazione con altri gruppi di ricerca di Ateneo nell’ultimo triennio:

Il gruppo di ricerca, relativamente alle linee di indagine individuate, ha interagito con studiosi afferenti ai seguenti Dipartimenti dell’Ateneo:

Dipartimento di Economia:

Linee di Ricerca:

- Architetture per il benessere e la villeggiatura
- Greenways. Storie di architetture e paesaggi

Dipartimento di Lettere e Beni culturali:

Linee di Ricerca:

- Architetture per il benessere e la villeggiatura
- Greenways. Storie di architetture e paesaggi
- Il palazzo di città

Dipartimento di Medicina Sperimentale

Linee di Ricerca:

- Architetture per il benessere e la villeggiatura
- Greenways. Storie di architetture e paesaggi

Partecipazione a progetti di ricerca nell’ultimo triennio:

Titolo del progetto: “HoMeS. Housing in Mediterranean Style”

Responsabile Scientifico: Riccardo SERRAGLIO

Titolo del bando: bando “Valere Plus 2019”

Ente emanatore del bando: Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: Il progetto di ricerca mira a esplorare alcune delle diverse forme di abitazioni tipiche del bacino del Mediterraneo. L’Unità di Ricerca intende esaminare singoli edifici e insiemi omogenei di edifici, strettamente relazionati al proprio territorio ma allo stesso tempo rappresentativi di tipi architettonici diffusi nelle diverse regioni del Mediterraneo. I ricercatori coinvolti nel progetto studieranno le relazioni tra gli edifici individuati come casi studio ed altri simili per caratteristiche formali e strutturali presenti in aree diverse del Mediterraneo. Saranno considerate le relazioni tra i tipi architettonici e lo stile di vita dei fruitori, valutando fattori culturali, sociali ed economici. Saranno descritti i cambiamenti subiti dall’ambiente originario indotti dalle differenti modalità di sfruttamento del territorio. Verranno inoltre esaminati i legami delle forme architettoniche

delle diverse tipologie residenziali con l'abbigliamento e le abitudini alimentari delle regioni studiate. Al termine della ricerca verrà compilato un Atlante delle abitazioni mediterranee con itinerari diacronici, tematici e tipologici che consentirà di esplorare le varie forme delle abitazioni mediterranee dall'antichità all'attualità.

Personale coinvolto: Serraglio Riccardo; Borsi Stefano; Ceriani Sebregondi Giulia; Cirillo Ornella; Fiorillo Raffaele; Guida Giuseppe; Jacazzi Danila; Martusciello Sabina; Muzzillo Francesca.

Enti partner:

Stato del progetto: valutato positivamente ma non finanziato

Data di sottomissione: 11 febbraio 2019

Titolo del progetto: "H.E.R.M.E.S. - L'Heritage come fattore di sviluppo per i settori medico ed economico"

Responsabile Scientifico: Elena MANZO

Titolo del bando: bando Valere Plus 2019

Ente emanatore del bando: Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: La ricerca intende elaborare un sistema di valorizzazione di territori antropizzati attraverso il riuso integrato delle risorse naturali e culturali in luoghi disgregati, ma dalle forti potenzialità turistiche.

La Campania, scelta come territorio campione per il suo vasto patrimonio storico-architettonico, per le bellezze paesaggistiche e per il maggior numero di siti UNESCO presenti, è anche la seconda regione in Italia per concentrazione di fonti termali, in gran parte in disuso o degradate. Eppure, su stime oggettive, il settore delle cure per il benessere fisico è uno di quelli in maggiore incremento, nonché tra i più produttivi del bilancio economico delle Nazioni.

A tal fine, partendo dalla storia del territorio congiunta all'analisi delle caratteristiche fisiografiche, socioeconomiche e culturali, e dei valori materiali e immateriali, si studierà il sistema termale campano come possibile volano di future politiche di valorizzazione del territorio, in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Lavorando in sinergia multidisciplinare le tre unità intendono:

- catalogare e documentare le architetture termali esistenti in Campania
- prevedere il recupero di quelle in disuso e dimenticate
- sfruttare le differenti tipologie di acque per proporre cure mediche innovative
- analizzare le problematiche legate alla loro promozione in termini di sviluppo turistico e di questioni legislative connesse al loro uso e potenziamento
- proporre nuove strategie di marketing
- definire una rete di infrastrutture ecologiche di connessione per la definizione di percorsi di conoscenza e fruizione del territorio
- qualificare un protocollo metodologico-operativo interdisciplinare di best practice

Personale coinvolto: DADI: Elena Manzo, Anna Giannetti, Francesca Castanò, Chiara Ingrosso, Claudia De Biase, Manuela Piscitelli, Marina D'Aprile, Fabiana Forte, Roberto Liberti

Dipartimento di Economia: Mario Sorrentino, Diego Matricano, Laura Castaldi, Rosa Vinciguerra, Mario Valenzano Dipartimento di Medicina Sperimentale: Giovanna Donnarumma, Antonio Arnese, Chiara Schiraldi, Valentina Vassallo

Stato del progetto: valutato positivamente, ma non finanziato

Data di sottomissione: 11 febbraio 2019

Titolo del progetto: "M.O.S. /The Memory of Sites. A Network of the thermal heritage as hub for the valorization and promotion of regional identities

Responsabile Scientifico: Elena Manzo

Titolo del bando: Bando FISR - Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca 2019

Ente emanatore del bando: Ministero dell'Università e della Ricerca

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: La ricerca ha come fine la progettazione di un network sostenibile di siti su cui insistono impianti o fonti termali, tracciando collegamenti "green" tra di essi, in modo da mettere a sistema le caratteristiche culturali, storiche, artistiche, ambientali, naturali e gastronomiche del territorio. Essa vuole inoltre promuovere le capacità curative delle fonti termali, anche in termini di studio delle acque e di medicina anti-aging. L'obiettivo è invertire l'approccio tradizionale delle "vie verdi" e identificare itinerari culturali, soprattutto storico-architettonici, tali da costituire "percorsi di conoscenza" che favoriscano il riconoscimento della "memoria dei luoghi". In particolare, s'intende proporre la rivalutazione degli edifici termali come architetture, luoghi di cura e di wellness nell'ambito dell'organizzazione di una rete di strutture interconnesse secondo caratteristiche e servizi comuni, al fine di costituire un elemento fondamentale per lo *sviluppo economico della regione*, tenendo conto delle politiche di inclusione per la disabilità.

Individuata la Campania come area campione, dotata anche di fonti curative ormai dimenticate, si propone la catalogazione, lo studio, il recupero e la valorizzazione degli impianti termali pertinenti all'intero territorio regionale, quali strumenti di riqualificazione e promozione culturale e turistica dei luoghi. Allo stesso tempo, si propone la strutturazione di modelli di reti di attraversamento ecosostenibili per lo sviluppo del cosiddetto "turismo lento", i cui hub siano rappresentati dagli stabilimenti termali.

Personale coinvolto: Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale: Elena Manzo, Danila Jacazzi, Riccardo Serraglio, Chiara Ingrosso, Giulia Ceriani Sebregondi, Ornella Zerlenga, Manuela Piscitelli, M. Antonietta Sbordone, Adriana Galderisi, Gianfranco De Matteis, Claudia De Biase, Marina D'Aprile, Fabiana Forte, Giuseppe Guida.

Dipartimento di Lettere e Beni Culturali: Rosanna Cioffi, Giulio Brevetti

Dipartimento di Economia: Mario Sorrentino, Diego Matricano, Laura Castaldi, Rosa Vinciguerra, Mario Valenzano

Dipartimento di Medicina Sperimentale: Italo F. Angelillo, Francesco Napolitano, Gabriella Di Giuseppe, Giovanna Donnarumma, Antonio Arnese, Chiara Schiraldi, Valentina Vassallo, Donatella Cimini, Antonella D'Agostino, Brunella Perfetto

Enti partner: Centro Nazionale della Ricerca (Massimo Clemente, Gabriella Esposito, Stefania Oppido, Stefania Ragozino, Eleonora)

Stato del progetto: valutato positivamente, ma non finanziato.

Data di sottomissione: 18 ottobre 2019

Titolo del progetto: "Die soziale Stadt. Stadtentwicklung und Wohnproject in Berlin und Neaple in der Nachkriegszeit, ein Vergleich. Die theoretische Medelle, die realisierte Projekte, die soziale und Auswirkungen Heute / Sviluppo urbano e abitazione sociale a Berlino e Napoli nel secondo dopoguerra: politiche, modelli, emergenze, realizzazioni, criticità e prospettive"

Responsabile Scientifico: Vittoria Capresi, Technische Universität Berlin (capofila) – Elena Manzo (responsabile scientifico dell'unità italiana)

Titolo del bando: Hochschuldialog mit Südeuropa (Dialogo universitario con il Sud Europa)

Ente emanatore del bando: Deutscher Akademischer Austauschdienst - German Academic Exchange Service (DAAD)

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: Il progetto mira a valutare se esistano elementi per confrontare Berlino e Napoli per quanto concerne le politiche architettoniche di gestione urbana nel campo dell'edilizia popolare, dal dopoguerra della Seconda Guerra Mondiale ad oggi. Inoltre, ha focalizzato lo studio sulle caratteristiche comuni e le differenze in tale settore.

Personale coinvolto: Elena Manzo, Francesca Castanò, Ilenia Gioia, Giada Limongi, Dario Marfella, Corinne Bonocore

Enti partner: Technische Universität Berlin

Stato del progetto: valutato positivamente, finanziato e chiuso

Date di inizio/fine progetto: 31 dicembre 2018 – 31 dicembre 2019

Titolo del progetto: “Green Ways. Wissensrouten und Netzwerke zwischen Orten mit besonderen regionalen, historischen und kulturellen Prägungen” [Green Ways. Percorsi di conoscenza e reti ecosostenibili tra luoghi dal particolare valore storico e culturali]

Responsabile Scientifico: Karin Lehmann, Hochschule Bochum - Department of Architecture - Bochum University of Applied Sciences (capofila) – Elena MANZO (responsabile scientifico dell’unità italiana)

Titolo del bando: Dialogue with South Europe 2021 / Hochschuldialog mit Südeuropa 2021 (Dialogo universitario con il Sud Europa)

Ente emanatore del bando: Deutscher Akademischer Austauschdienst - German Academic Exchange Service (DAAD)

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: Sulla base delle comprovate esperienze della Germania in tema di green economy e di turismo sostenibile e alla luce della recente pandemia di COVID-19, che ha negativamente influito sulle economie regionali, il lavoro è incentrato sullo studio di itinerari storico-architettonici tali da costituire “percorsi della conoscenza” o “knowledge paths”, in grado di valorizzare il riconoscimento e la fruizione della “memoria dei luoghi”, innescando virtuosi meccanismi di rivalutazione delle economie locali.

Obiettivo è sensibilizzare i giovani ricercatori alla strutturazione di modelli di reti di attraversamento ecosostenibile per il cosiddetto “turismo lento”, che funzionino come sistema portante di rammaglio territoriale di ambiti regionali disarticolati, dalla rilevante dispersione insediativa, ma dalle forti potenzialità turistiche. Per di più, tali reti saranno pensate in modo da contribuire a ricostruire la storia dei paesaggi antropici e naturali circostanti.

A tal fine, il network dei partecipanti al progetto, afferenti all’Università di Bochum e all’Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”, lavorerà all’interno di 2 workshop, che si svolgeranno presso le rispettive sedi universitarie. Selezionando un’area campione per ciascuna Unità operativa (per la Germania, l’area della Renania intorno al tracciato di EuroVelo5, per l’Italia, l’area del Cilento, intorno a EuroVelo7, nonché la provincia di Caserta), si individueranno sistemi di percorsi di connessione tra elementi tematici omogenei (quali tracciati viari storici, paesaggi fluviali, eremi, architetture fortificate, antiche infrastrutture in disuso, centri urbani minori a carattere rurale), tali da costituire strumenti critici efficaci per l’elaborazione di strategie mirate al loro riuso e riqualificazione; delineare connessioni culturali e storico-artistiche in presenza di luoghi disgregati, per la valorizzazione di tali contesti ambientali e, inoltre, di definire specifici percorsi della conoscenza per la rivalutazione di architetture dismesse o di paesaggi di pregio naturalistico favorendone uno sfruttamento turistico sostenibile attraverso il loro inserimento nella rete cicloturistica nazionale e, soprattutto, in quella europea di EuroVelo.

Per raggiungere tali obiettivi, le due Unità lavoreranno in stretta sinergia e in un costante scambio di competenze, coinvolgendo non solo gli studenti espressamente inclusi nel progetto di ricerca, ma anche altri studenti, laureandi e dottorandi delle due Università. Ciò avverrà aprendo a un pubblico più ampio i seminari dei docenti previsti all’interno dei workshop e organizzando una mostra–didattica dei lavori prodotti durante l’intero periodo di lavoro.

A integrazione dell’attività formativa svolta nei workshop, al loro interno saranno chiamati ad offrire il loro contributo esperti del settore. I risultati del progetto saranno inoltre divulgati attraverso l’organizzazione di un convegno finale, alla cui partecipazione saranno invitati studiosi di chiara fama, enti e istituzioni delle aree-campione scelte per l’indagine, nonché aziende e operatori del settore. È inoltre prevista una pubblicazione open access, che raccoglierà gli atti del convegno e i lavori dei due workshop.

Personale coinvolto: Elena Manzo, Marina D’Aprile, Antonella Violano, Maurizio Perticarini

Enti partner: Bochum University of Applied Sciences, Germania

Stato del progetto: valutato positivamente, finanziato

Date di inizio/fine progetto: 1 gennaio 2021/31 dicembre 2022

Titolo del progetto: "PRocedure integrate per il montaggio e il miglioramento della resilienza delle torri campanarie in muratura esistenti su scala territoriale" - PREVENT

Responsabile Scientifico: Gianfranco DE MATTEIS

Titolo del bando: VALERE 2019

Ente emanatore del bando: Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: Valorizzazione e conservazione dei campanili con un approccio multidisciplinare e multilivello, sviluppato attraverso tre linee di ricerca principali: Conoscenza e rilievo (O. Zerlenga); Controllo e monitoraggio (S. Sibilio); Valutazione strutturale e conservazione (G. De Matteis). Tali linee di ricerca si sviluppano in modo indipendente, ma sono fortemente connesse tra loro. Convergono nella quarta linea di ricerca trasversale, che definisce l'obiettivo principale e il risultato di tutta la ricerca, vale a dire: Conservazione e valorizzazione dei campanili in uscita (tutti).

Personale coinvolto: Ornella Zerlenga, Sergio Sibilio, Claudia Cennamo

Enti partner: concorso di progetti intra-universitari

Stato del progetto: finanziato

Data di inizio progetto: 1 dicembre 2019.

Titolo del progetto: The Architectural Epithelium. Sacred space scaling, frail frames and the image of the city (Archeepithelium)

Responsabile Scientifico: Saverio CARILLO

Titolo del bando: bando Valere Plus 2019

Ente emanatore del bando: Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: I temi contemporanei legati alla ricerca di architettura fanno riferimento, in maniera evidente, alla condizione in cui versa il patrimonio immobiliare storicizzato. La conversione di intere aree urbane e la loro rigenerazione sono parte del dibattito contemporaneo. Insieme a questi temi si pone la riflessione seria che riguarda il futuro della gestione degli edifici costruiti con materiali privi del 'collaudo sperimentale' del tempo. Ritrovati della modernità otto-novecentesca che promettevano di durare in eterno, alla prova del tempo, si sono rivelati spesso inaffidabili. Paradossalmente materiali poveri, nati per configurare l'epitelio architettonico, utilmente impiegati per i bassi costi di gestione e la facilità d'uso in cantiere, alla prova del tempo, si sono rivelati notevolmente efficaci. Il patrimonio immobiliare sacro che costituisce forse la maggiore risorsa immobiliare, in larga parte dismesso o in dismissione, pone anche per i propri caratteri monumentali ed artistici simili problemi di conservazione.

Personale coinvolto: Saverio Carillo, Alessandra Avella, Pasquale Argenziano, Lorenzo Capobianco, Corrado Di Domenico, Maria Dolores Morelli, Nicola Pisacane

Stato del progetto: valutato ma non finanziato

Data di sottomissione progetto: 12/02/2019

Titolo del progetto: I.RE.NE. - Innovative regeneration networking

Responsabile Scientifico: Claudia DE BIASE

Titolo del bando: Urban Innovative action- call 3

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: Il progetto mira alla rigenerazione di tre quartieri residenziali situati nei comuni di Santa Maria Capua Vetere, Capua e San Tammaro. Il primo aspetto innovativo è il focus su tre diverse tipologie abitative: il primo è un quartiere di ERP dell'Istituto Autonomo Italiano per la Case Popolari di Caserta (Capua), il secondo è un quartiere pubblico del comune di San Tammaro e il terzo è un complesso residenziale privato, in parte abusivo e in parte condonato, nel comune di Santa Maria Capua Vetere. I tre quartieri sono caratterizzati da diverse tipologie edilizie (condomini, case unifamiliari e bifamiliari, villette singole). L'approccio operativo è il secondo aspetto innovativo, con particolare attenzione per le dimensioni ambientale e socioeconomica. Il progetto, infatti, prevede azioni rivolte al miglioramento dell'uso sostenibile del territorio e

dell'efficienza energetica degli edifici, della progettazione di sistemi di paesaggio urbano verde-blu, dell'agricoltura urbana attraverso le piantagioni di cannabis sativa. L'innovazione socioeconomica riguarda il rafforzamento delle capacità locali per un'economia solidale, in una prospettiva di innovazione sociale e di rivitalizzazione dei beni confiscati alla mafia attraverso le antiche coltivazioni locali.

Personale coinvolto: Luigi Maffei, Claudia de Biase, Marco Calabrò, Fabiana Forte, Rossella Franchino, Maria Antonietta Sbordone, Caterina Frettoloso, Francesco Costanzo, Michelina Monaco

Enti partner: Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE); Camera di Commercio Caserta, Coldiretti, Centro Nazionale delle Ricerche - Istituto Sistemi Agricoli e Forestali nel Mediterraneo (CNR), Ital Canapa, ACER Campania- ex Istituto Autonomo Case popolari

Stato del progetto: Non finanziato

Data di sottomissione: 30/03/2018

Titolo del progetto: "L'ASSEDIO di COMPSA". Design dei Servizi per la realizzazione di format per la valorizzazione e per la fruizione dei beni culturali, archeologici e naturalistici"

Responsabile Scientifico: Maria Antonietta SBORDONE

Titolo del bando: Programma Operativo Complementare (POC) - Linea Strategica "Rigenerazione Urbana, Politiche per Il Turismo e Cultura" Azione 3: "Eventi di Rilevanza Nazionale ed Internazionale" proposti da Comuni non Capoluogo in forma singola delibera deliberazione di Giunta Regionale N. 236/2019

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: Convenzione Conto Terzi per prestazione di consulenza scientifica per la definizione di linee guida aventi per oggetto

Personale coinvolto: Maria Antonietta Sbordone

Stato del progetto: finanziato

Date di inizio/fine progetto: giugno 2019/giugno 2020

Titolo del progetto: Continuity, Distance, Knowledge: The Reuse of Architectural Fragments in Baldassarre Peruzzi's Design Activity

Responsabile Scientifico: Giulia CERIANI SEBREGONDI

Titolo del bando: Getty Scholar Grants

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: Borsa di studio presso il Getty Research Institute di Los Angeles CA. La proposta progettuale mira a contribuire alla conoscenza del riuso nel Rinascimento e all'interpretazione dei frammenti architettonici, concentrandosi sull'attività progettuale di Baldassarre Peruzzi (1481-1536) a Roma rispetto ai resti di antichi edifici romani. Questo argomento, anche se già affrontato dagli studiosi, necessita comunque di approfondimenti adeguati. Partendo dalle note chiavi interpretative definite da Salvatore Settis di Continuità, Distanza, Conoscenza, un gruppo di progetti dell'artista verranno analizzati nei loro aspetti filologici, materiali e immaginativi, e inseriti nel loro contesto socio-culturale e in relazione al ruolo dei mecenati.

Personale coinvolto: Giulia Ceriani Sebregondi

Enti partner: Getty Research Institute - 1200 Getty Center Drive, Los Angeles, CA 90049 (US)

Stato del progetto: presentato e in attesa di valutazione

Data di sottomissione progetto: 1.10.2020

Prodotti scientifici dell'ultimo triennio:

Pubblicazioni scientifiche su riviste di Classe A oppure indicizzate Scopus/WoS

- [1] F. FORTE (2018), *Historic, Artistic and Cultural Patrimony for a "Habitable City": Incentives for Care*", cap.19, Green Energy and Technology, Integrated Evaluation for the Management of Contemporary Cities, Results of SIEV 2016, Springer 2018 (Indicizzato)

- Scopus)
- [2] D. JACAZZI (2018), *The early Christian churches with triconchos in Turkey*, in “Abitare la Terra”, Anno XVII, nn. 46-47, Roma: Gangemi Editore, pp. 52-55 (Classe A)
 - [3] E. MANZO (2018), *Historical thermal baths in Europe: a research methodology for restoration and preservation*, in *Beyond all limits*, atti del Convegno Internazionale *Sustainability in Architecture, Planning, and Design*, Ankara (Turchia) 17-19 October 2018), Teknoart, Cankaya (Turchia) - (con Blind Peer-Review e Comitato scientifico internazionale, indicizzato Scopus)
 - [4] E. MANZO (2018), *The urban interior of Naples Fin de Siècle*, in “Abitare la Terra”, nn. 46-47, pp. 120-121 (Classe A)
 - [5] M. D’APRILE, M. PISCICELLI (2019), *Survey, stratigraphy of the elevations, 3d modelling for the knowledge and conservation of archaeological parks: the Castle of Avella*, in “The international archives of the photogrammetry, remote sensing and spatial information sciences”, 2019, vol. XLII, pp. 289-296; (Classe A)
 - [6] M. D’APRILE (2019). *Etica della polvere: dal degrado alla patina all'impronta*, in «Restauro Archeologico», XXVII, special issue 2019, 2 voll., II, pp. 238-243, ISSN:1724-9686 (Classe A)
 - [7] C. DE BIASE, S. LOSCO (2019), “ECO-PLANNING TOOLS: THE MUNICIPAL ECOLOGICAL NETWORK”, in *ABITARE LA TERRA* supplement n. 49 (Classe A)
 - [8] G. DE MATTEIS, G. BRANDO, V. CORLITO (2019), *Predictive model for seismic vulnerability assessment of churches based on the 2009 L’Aquila earthquake*, in “Bulletin of Earthquake Engineering”, September 2019, 17 (9), pp. 4909–4936, ISSN: 1570-761X (Print), 1573-1456 (Online), DOI: 10.1007/s10518-019-00656-7 (indicizzato Scopus)
 - [9] V. CIRILLO, O. ZERLENGA (2020). *Entre arquitectura y geometría. Un ejemplo de escalera oval en la toba napolitana*. *EGA*, Vol. 25, Núm. 39 (2020), *Conversando con... Manuel Aires Mateus*, pp. 196-2017. (ISI Web of Science; Scopus; Open Access)
 - [10] M.A. SBORDONE, B. PIZZICATO (2020). *Design and Nature, a complex relationship*. *CONVERGÊNCIAS*, p. 1-4, ISSN: 2184-0180. (Classe A)

Altri 10 prodotti scientifici:

- [1] M. PISCITELLI (2018), *Un’esperienza di ricerca congiunta tra Italia e Germania per la conoscenza e valorizzazione dei siti termali*, in *Proceedings of Symposium of representation scientific area for development of multidisciplinary international programs*, p. 93-98, Firenze: DIDAPRESS, Firenze, 14-15 giugno 2018
- [2] S. SCANDURRA, M. PULCRANO, V. CIRILLO, M. CAMPI, A. DI LUGGO, O. ZERLENGA, (2018). *Integrated survey procedures for the virtual reading and fruition of historical buildings*, *Int. Arch. Photogramm. Remote Sens. Spatial Inf. Sci.*, XLII-2, 1037-1044, <https://doi.org/10.5194/isprs-archives-XLII-2-1037-2018>, 2018. In *ISPRS International archives of the photogrammetry, remote sensing and spatial information sciences*. ISSN 2194-9034
- [3] E. MANZO (2019). *Architettura del loisir nei Grand Hotel fin de siècle a Palermo e Napoli*, in *Le città e il turismo. Hotel tra Ottocento e Novecento*, a cura di Alessandro Castagnaro e Gemma Belli, Arte'm, Napoli 2019
- [4] S. BORSI (2019). *Ecce murus adamantinus. Il bugnato a punte di diamante dei Sanseverino in Campania (1466-1470)*, in *Per amor di classicismo. Ricerche di storia dell’architettura e dell’arte in memoria di Francesco Quinterio*, Quaderni della Società di Studi Fiorentini, 24-25, 2015-2016, pp.79-90

- [5] V. CIRILLO (2019). *Riflessioni e suggestioni fra geometria e forma. Le scale del '700 napoletano | Reflections and suggestions between geometry and form. The Neapolitan staircases of eighteenth century*. Napoli: La Scuola di Pitagora. ISBN: 978-88-6542-720-0 (ISBN e-book: 978-88-6542-721-7).
- [6] G. DE MATTEIS, M. ZIZI, (2019), *Seismic Damage Prediction of Masonry Churches by a PGA-based Approach*, in "International Journal of Architectural Heritage", April 2019, ISSN: 1558-3058 (Print) 1558-3066 (Online), DOI: 10.1080/15583058.2019.1597215.
INDICIZZATO SCOPUS
- [7] C. DE BIASE (2020). "La provincia di Caserta nella pianificazione urbanistica regionale: dalla ricostituzione dell'ente alle Norme sul governo del territorio della Regione Campania" in Giulio Brevetti, Giulio Sodano, Renata De Lorenzo, Paolo Franzese (a cura di), *1818-2018 Caserta e la sua provincia*, Polygraphia (Quaderni), Santa Maria Capua Vetere (CE)
- [8] S. CARILLO (2020). *Panel: Cimitile, materia di un rinnovato Medioevo. Per un Medioevo identitario. Il Campanile nuovo Monumento dell'Occidente*, in *Nume. Gruppo di ricerca sul Medioevo Latino, VI Ciclo di Studi Medievali*, (Atti del Convegno, 8-9 giugno 2020, Firenze), Edizioni EBS Print, Firenze 2020, pp. 353-358
- [9] M. D'APRILE (2020). *Percorsi ermeneutici della conservazione tra conoscenza e creatività*, in D.F. Musso, M. Pretelli (a cura di) *Restauro. Conoscenza Progetto Cantiere Gestione*, vol. I, sez. 1.1. *Conoscenza previa (preventiva) e puntuale (mirata). Metodologie*, a cura di A. Boato, S. Caccia Gherardini, Roma 2020, pp.85-91
- [10] E. MANZO (2020). *Dis-Identity. The Centro Direzionale designed by Kenzō Tange in Naples*, in C. Gambardella e D. Listokin (edited by), *Development and preservation in large cities. An International perspective*, Gangemi Editore International Publishing, Roma 2020, 5, pp. 133-141

Rapporti internazionali e nazionali con Aziende, Enti, Centri di Ricerca, Università nell'ultimo triennio:

Rapporti nazionali

- Archivio di Stato di Napoli
- Boviar s.rl.
- Centro Nazionale delle Ricerche
- Comune di Cimitile (NA)
- Curia Vescovile di Nola (NA)
- Fondazione Festa dei Gigli di Nola (NA)
- Fonderia Nolana Del Giudice
- Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Museo Storico Archeologico di Nola (NA)
- Museo Orto Botanico di Roma
- Politecnico di Milano
- Politecnico di Torino
- Provincia di Caserta
- ReLUIS (Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica) nel campo della vulnerabilità e del rischio sismico, per il supporto di attività di gestione delle emergenze tecniche e collegato a programmi di prevenzione sismica, per lo sviluppo di conoscenze e assistenza nella stesura di tecniche standard (Dipartimento di Protezione Civile). Progetto ReLUIS-DPC 2019-2021, con particolare riferimento a: WP2 (Inventario delle tipologie strutturali ed edilizie esistenti - CARTIS);

WP4 (Mappe di rischio e scenari di danno sismico - MARS); WP12 (Contributi normativi relativi alla costruzione civile e industriale di acciaio e materiali compositi acciaio-calcestruzzo).

Accordo di protocollo

- Università degli Studi di Palermo
- Università di Napoli "Federico II"

Rapporti internazionali

- Ecole Normale Supérieure d'Architecture Paris Val de Seine
- European Architectural History Network
- Hochschule Bochum (Germania)
- Illinois Institute of Technology of Chicago (Illinois, USA)
- Universidad de Barcelona (Spagna)
- Universidad de La Plata (Argentina)

Collaborazioni con Consorzi, Scarl, altri Enti partecipati dall'Ateneo nell'ultimo triennio:

- ACER Campania- ex Istituto Autonomo Case popolari
- Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE) di Caserta
- Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. L'attività riguarda lo studio della linea di costa dalla zona industriale orientale e gli ex Magazzini Generali.
- Camera di Commercio Caserta
- Coldiretti
- Comune di San Nicola la Strada. L'attività riguarda lo studio del centro urbano.
- Comune di Sorrento. L'attività riguarda lo studio del complesso cimiteriale di San Renato.
- Gruppo di ricerca sui Campi Flegrei, promosso dal Parco Archeologico dei Campi Flegrei e dall'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, sul tema "I piani urbanistici dei centri dei Campi Flegrei" (2019)
- Istituto Sistemi Agricoli e Forestali nel Mediterraneo
- Ital Canapa

Aree di ricerca ISI Web of Science:

Archaeology
 Architecture
 Ecology
 Economics
 Engineering, Civil
 Engineering, Environmental
 Green & Sustainable Science & Technology
 History
 Urban Studies

Settori Scientifico-Disciplinari:

ICAR/09
 ICAR/12
 ICAR/13
 ICAR/17

ICAR/18
ICAR/19
ICAR/20
ICAR/22

Parole chiave:

Juan Caramuel
Edilizia residenziale
Greenway
Heritage
Mediterraneo
UNESCO
Rigenerazione urbana
Identità regionali
Social housing
Impianti termali

Categorie ERC:

SH5_6 History of art and architecture, arts-based research
SH5_7 Museum, exhibitions, conservation and restoration
SH5_8 Cultural studies, cultural identities and memories, cultural heritage
SH6_8 Modern and contemporary history
SH2_6 Sustainability sciences, environment and resources
SH2_9 Urban, regional and rural studies
SH2_12 GIS, spatial analysis; big data in political, geographical and legal studies
SH3_12 Communication and information, networks, media
PE8_3 Civil engineering, architecture, maritime/hydraulic engineering, geotechnics, waste treatment
PE8_11 Sustainable design (for recycling, for environment, eco-design)
SH3_7 Social policies, welfare